Si è svolto il 10 dicembre scorso, presso la RSA Clinica Villa Nina, a Frattocchie di Marino (Roma) un **Convegno Regionale dal titolo**

**“Prendersi cura del malato di Alzheimer”.**

 Con un approccio che ha affrontato gli aspetti clinici, riabilitativi, psicosociali ed etici, sono state presentate tutte le attività che Villa Nina mette a disposizione dei suoi ospiti: fisioterapia e terapia occupazionale, pet therapy e musicoterapia, coinvolgimento nella preparazione dei pasti, oltre all’assistenza medica e infermieristica, alle prestazioni degli operatori socio sanitari, alle attività delle assistenti sociali e della psicologa.

 La celebrazione di questo convegno ha voluto anche ricordare il 60° anno di apertura di Villa Nina, fondata dal dottor Marcello Ruggiero, medico internista e persona dotata di grandi capacità imprenditoriali, professionali e umane.

Il dottor Ruggiero, venuto a mancare di recente, è stato presidente del Gruppo Acos locale. Fin da giovane ha tenuto uno sguardo curioso e vigile ai progressi della medicina. Senza mai dimenticare di rivolgere un cuore attento e sensibile alle persone: i suoi pazienti e i loro familiari, il personale della sua clinica.

E da tutti era ricambiato con affetto e stima.

 Il convegno ha visto la partecipazione di tutte le figure professionali di cui abbiamo detto, dei politici di riferimento nazionali, regionali e locali e delle associazioni Alzheimer dei Castelli Romani.

 L’Acos ha partecipato con le relazioni di quattro iscritti al Gruppo Locale di Villa Nina:

* Paola Ruggiero, fisioterapista coordinatrice della RSA, che ha aperto i lavori e salutato i numerosi partecipanti;
* Iacopo Mastro Monaco, vicepresidente del Gruppo, che ha ricordato la figura del nonno dottor Ruggiero;
* Ramberta Roscini, amministratore unico della struttura, che ha coordinato i lavori;
* Emanuela Capogna, oss di Villa Nina, che ha presentato una relazione di cui pubblichiamo un estratto;
* e infine la presidente della regione Lazio Maria Giuseppina Astorino che ha presentato, insieme alle finalità dell’Acos, le modalità del prendersi cura dei pazienti della malattia di Alzheimer e dei loro familiari, come nella pubblicazione che segue.